

PIANO PER L'INCLUSIONE

(artt. 8 e 9 del D.Lgs. 66/2017; art. 15 della Legge 104/92; Legge 18/2009)

Anno scolastico 2026/2027

L'art. 8 c. 1 del **Dlgs n.66 del 13 aprile 2017**, contenente “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”, poi variato dal **Dlgs n.96 del 7 agosto 2019** “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»*” istituisce il **PIANO PER L'INCLUSIONE (PI)** che, pertanto, sostituisce il precedente Piano Annuale per l'Inclusione (PAI, CM 8 del 2013).

Tale articolo recita, infatti, “*Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del **Piano triennale dell'offerta formativa**, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.* 2. *Il Piano per l'inclusione è attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili*”.

In base all'Articolo 9, comma 8, il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione. Pertanto, in data odierna, viene presentata la proposta di Piano Inclusione ai fini dell'approvazione da parte del Collegio Docenti e che sarà parte integrante del Ptof dell'Istituto.

Il presente documento è stato elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) nominato dal Dirigente Scolastico in data 02/09/2025, partendo dalla rilevazione degli alunni con disabilità, proseguendo con l'analisi dell'utilizzo delle risorse, delle misure di sostegno, tenuto conto delle indicazioni operate dal Piano Educativo Individualizzato di ciascun alunno con disabilità, per giungere infine alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, come previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, come indicato dalla Convenzione ONU sui diritti delle Persone con disabilità del 2006, recepita dalla legge italiana n. 18/2009, ai fini del superamento delle barriere e dell'individuazione dei facilitatori del contesto, il Collegio docenti esamina quanto segue:

Parte I – Rilevazione alunni con disabilità a.s. 2025/2026

Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	N°
➤ Disabilità vista	0
➤ Disabilità udito	1
➤ Disabilità psicofisica	74
➤ Alunni certificati ad a.s. inoltrato e senza sostegno (con pdp)	8
➤ Alunni certificati ad a.s. inoltrato e senza sostegno (con PEI)	1
Totali	84
% su popolazione scolastica	6,5
N° PEI redatti dai GLO	76

PARTE II - Modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

Il nostro istituto ha avviato una serie di azioni per realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, nel rispetto delle normative vigenti. I punti di partenza del nostro modello di inclusione sono la persona e il suo funzionamento e i fattori contestuali come sottolineato dall'ICF. Pertanto, la scuola promuove un approccio globale, attento alle potenzialità complessive e alle varie risorse del soggetto, tenendo presente che il contesto personale, naturale, sociale e culturale incide decisamente nella possibilità che tali risorse hanno di esprimersi.

L'inclusione degli studenti con disabilità certificata coinvolge varie figure professionali interne alla scuola e comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

- il **DIRIGENTE SCOLASTICO** è il garante di tutto il processo di inclusione e a tal fine:
 - riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il Referente Inclusione e il rispettivo gruppo docente del Consiglio di classe;
 - assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno;

- formula la richiesta dell'organico di sostegno;
- convoca e presiede i GLO/GLI;
- stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);
- gestisce le risorse umane e strumentali.

➤ **LA FUNZIONE STRUMENTALE AREA INCLUSIONE**

- fornisce informazioni circa le disposizioni delle normative vigenti;
- accoglie i nuovi docenti di sostegno e fornisce la modulistica necessaria e consulenza sulla compilazione dei documenti;
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento;
- aggiorna l'anagrafica degli alunni con BES curando la ricognizione della documentazione;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze e predispone la documentazione necessaria per la richiesta delle ore di sostegno;
- collabora col dipartimento inclusione per la condivisione di linee comuni d'intervento;
- cura le relazioni con le famiglie degli alunni con BES, enti pubblici e privati, associazioni che operano sul territorio, le Asp e gli operatori socio-sanitari;
- programma e coordina gli incontri quali GLI e GLO.

➤ **II COORDINATORE DIPARTIMENTO INCLUSIONE**

- Coordina gli incontri del Dipartimento Inclusione;
- collabora con il Referente Inclusione per la condivisione di linee comuni d'intervento e la predisposizione e diffusione di format di PEI e verbali.

➤ **Il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE:**

- è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PI) nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato);
- si riunisce almeno due volte durante l'anno scolastico per monitorare il processo

di inclusione degli alunni;

- collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio al fine di stilare una proposta di Piano di Inclusione.

➤ **II COLLEGIO DEI DOCENTI**

- su proposta del GLI delibera il Piano per l'Inclusione (mese di giugno);
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicita i criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

➤ **Il GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità, introdotti dal Decreto legislativo n. 96/2019):**

- è composto dal team dei docenti del consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare;
- Si riunisce in diversi momenti dell'anno scolastico per la redazione del PEI, prima in versione provvisoria (entro giugno, per alunni e alunne di nuova iscrizione o certificazione) e poi definitiva (entro ottobre) e per una verifica intermedia e una finale.

➤ **Gli SPECIALISTI DELL'UNITA' OPERATIVA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ASP**

- su richiesta dei genitori, si occupa della valutazione e della presa in carico degli alunni con BES;
- redige le certificazioni cliniche;
- partecipa al GLO per l'elaborazione, la revisione e la verifica dei PEI;
- fornisce informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento;
- collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato all'alunno.

➤ **Il CONSIGLIO DI CLASSE nella secondaria di I grado e il TEAM DOCENTI nella scuola dell'infanzia e primaria:**

- produce la relazione di classe di alunni con BES, definisce interventi didattico-educativi, individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione delle alunne e degli alunni con BES al contesto di apprendimento, definisce i loro bisogni, progetta e condivide percorsi personalizzati, individua e propone risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi;
- predispose griglie di valutazione personalizzate in base a quanto previsto dal PEI;
- partecipa alla stesura dei PEI, collaborando con la famiglia, gli specialisti aspi e tutte le figure coinvolte, e provvede alla sua applicazione.

➤ **Il COORDINATORE DI CLASSE:**

- coordina le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività di tutti.

➤ **Il DOCENTE DI SOSTEGNO:**

- mette a disposizione la propria esperienza analitica e progettuale per l'individuazione dei bisogni educativi speciali;
- supporta il team docente nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- coordina i lavori per la stesura e attuazione del PEI e di eventuali griglie di valutazione.

➤ **I DOCENTI CURRICOLARI:**

- si impegnano a partecipare ad azioni di formazione concordate a livello collegiale;
- concorrono alla stesura e all'attuazione del PEI;
- curano i rapporti con le famiglie;
- strutturano la propria didattica in ottica inclusiva, pianificano le modalità di verifica e utilizzano gli strumenti, attenendosi a quanto previsto nei PEI;
- creano un clima relazionale positivo, sostenendo la motivazione, promuovendo l'autostima e lavorando sulla consapevolezza.

➤ **Gli ASSISTENTI EDUCATIVI E/O ALLA COMUNICAZIONE:**

- partecipano al GLO e ne condividono le indicazioni;
- supportano il team docente con interventi educativi e relazionali per il raggiungimento degli obiettivi individuati nei PEI.

➤ **LA FAMIGLIA**

- provvede, di propria iniziativa o su segnalazione del pediatra o della scuola a far valutare il figlio secondo le modalità previste dalla Legge 104/92;
- consegna alla scuola la copia del Verbale della L. 104/92 e la Diagnosi Funzionale;
- partecipa agli incontri del GLO per l'elaborazione, la revisione e la verifica del Pei.
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici personalizzati, prende consapevolezza e si impegna a collaborare per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno.

➤ **Il PERSONALE ATA:**

- presta ausilio materiale non specialistico agli alunni con disabilità nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale al fine di rendere effettivo il diritto di inclusione scolastica.

➤ **Le ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO:**

- Collaborano e partecipano a progetti ed iniziative inclusive promosse dell'Istituto.

PARTE III - Modalità di utilizzo complessivo delle misure di sostegno, tenuto conto delle indicazioni operate dal Piano Educativo Individualizzato di ciascun alunno e alunna con disabilità

RILEVAZIONE RISORSE PROFESSIONALI INTERNE SPECIFICHE a.s. 2025/2026	
	N°
Insegnanti di sostegno	61
Assistenti educativi e/o alla comunicazione	22
Funzione strumentale area inclusione/ Referente BES	1
Coordinatore Dipartimento Area Inclusione	1

Il Dirigente scolastico, la Funzione Strumentale area Inclusione, Il Coordinatore del Dipartimento area Inclusione, il GLI, Il Collegio Docenti, il GLO, l'UVM, il Consiglio di classe/team docenti, i Coordinatori di classe, i Docenti di sostegno e curricolari, gli Assistenti educativi e/o alla comunicazione, il Personale ATA, attuano, ciascuno in base alle proprie competenze e funzioni, quanto previsto dalla normativa vigente

attraverso la predisposizione della documentazione necessaria; la pianificazione e la realizzazione: di una didattica inclusiva e personalizzata, di tutti gli interventi necessari e di iniziative di formazione, informazione, sensibilizzazione, volti a garantire il successo formativo e la piena inclusione di tutti gli alunni con BES.

PARTE IV - Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

L' Istituto porta avanti un processo volto al costante miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica e si propone di incrementarla ulteriormente nel corso dell'anno scolastico 2026/2027 mediante le seguenti azioni:

- offrire maggiori occasioni di formazione e aggiornamento;
- ripensare il curricolo di istituto in un'ottica di flessibilità in funzione dei bisogni formativi di tutti i soggetti in apprendimento, anche mediante l'utilizzo di strategie e metodologie didattiche inclusive;
- promuovere comunicazione e scambio di esperienze e metodologie tra colleghi in ottica di apertura e collaborazione;
- stimolare e supportare i docenti a migliorare il livello di accuratezza nella compilazione dei documenti;
- promuovere incontri periodici con specialisti per approfondire temi legati all'inclusione e alla disabilità;
- partecipare a concorsi ed eventi esterni sui temi dell'inclusione;
- promuovere eventi ed iniziative interne di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione;
- incrementare le occasioni di collaborazione e confronto con enti pubblici e privati, associazioni, Asp, operatori socio-sanitari;
- destinare parte delle ore di disponibilità di docenti e assistenti educativi per creare una rete di supporto educativo-didattico per gli alunni con Bes;
- incrementare le occasioni di ascolto, confronto e supporto alle famiglie;
- innalzare i livelli di monitoraggio degli alunni che presentano criticità mediante un'accurata osservazione e rilevazione al fine di giungere ad una diagnosi precoce di eventuali problematiche;
- rilevare le necessità di ausili didattico-educativi e provvedere a formulare le richieste agli enti di competenza;
- incrementare le occasioni di confronto e scambio di informazioni tra docenti sugli alunni al passaggio di grado scolastico.

In data 30/06/2026 il Collegio Docenti delibera e approva il presente Piano Per l’Inclusione a favore degli alunni e delle alunne con disabilità iscritti e frequentanti le classi e le sezioni di codesto Istituto, che verrà inserito nel Piano dell’Offerta Formativa triennale.